

*Non vede il Sol di più bontà di questa
Coppia dall'Indo all'estrema onda Maura.*

A questi versi fa il Fornari l'annotazione seguente nella pag. 761. M'è oscuro, se quando soggiugne: *E LA COMPAGNA E' LAURA: e' voglia, che sia la TERZA MOGLIE d'Alfonso, la quale fu della Città di Ferrara, e quantunque di bassa conditione, nondimeno Donna d'alto ingegno, e di gran prudenza.* Ponga mente VS. Illustriss. alla naturalezza, e franchezza, con cui parla di questo fatto il Fornari. Dubita, se l'Ariosto intendesse di Laura Eustochia, ma non dubita punto, che Laura Eustochia non fosse moglie d'Alfonso I. E questo Scrittore era Reggiano, era Persona Nobile, cioè poteva, e doveva essere informato della Corte del suo Principe, e confessa d'essere stato a Ferrara, e scrisse d'una cosa avvenuta non molti anni avanti. Dall'aver' egli poi nella Genealogia sua uniti senza distinzione alcuna con gli altri Figliuoli d'Alfonso I. quegli ancora di Laura, che poi espressamente dice Legittimi, si potrà molto più conoscere, che altri Storici da me riferiti, mentre nè essi distinguono fra loro tutti que' Figliuoli d'esso Duca, debbono contarsi per Autori, che depongono in favore del Matrimonio di D. Laura.

§. XCVIII.

Vigere delle Autorità, e Pruove addotte pel Matrimonio di D. Laura.

ED ecco una gran copia, e una costante armonia di Tesimonj, di Storici, e di Autorità irrefragabili, per provare la Legittimità di D. Alfonso padre del Duca Cesare. VS. Illustriss. unisca ora tutte queste Pruove, reali, fortissime, e convincenti, e le metta a fronte de' Sospetti, e delle Congetture, dalla Camera di Roma in questa Controversia prodotte; e poi si astenga, se può, dallo stupirsi, come mai così tardi potesse pretendere quel Tribunale, (e quello che è più, senza apportarne alcuna vera Pruova) che il Matrimonio di D. Laura non era stato una cosa notoria, pubblica, e certa, prima della lite messa; e che più tosto era noto il contrario; e che D. Alfonso era stato sempre trattato per illegittimo dai Duchi di Ferrara; e che gli Estensi non provavano le Nozze di D. Laura col Duca Alfonso. Le attestazioni concordi, e chiare di tanti Autori maggiori d'ogni eccezione, e la certezza de' Titoli, e di tanti Trattamenti convenevoli solamente a chi era stata Moglie del Duca: sono pruove concludentissime, e decisive di questo affare. E fa bene ognuno, che in simili Quistioni nè si richiedono, nè si debbono richiedere Dimostrazioni Matematiche. Anche oggidì, per provare il Matrimonio fra due persone defunte, ad effetto della legittimità della Prole, e della successione in beni temporali ed aviti, quando anche o non fosse ciò scrit-